



**DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE
E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
ASSESSORATO: POLITICHE URBANE, URBANISTICA E BENI COMUNI**

Proposta di delibera prot. n° 4 del 10/8/2015

11 AGO. 2015
14/08/15

Categoria **ORIGINALE** Classe Fascicolo.....

Annotazioni **ESECUZIONE IMMEDIATA**

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 552

OGGETTO: Approvazione della fattibilità del progetto per una attrezzatura ad uso pubblico denominata "Struttura per attività culturali, sociali ed assistenziali in via Villanova, 16" quartiere Posillipo, attrezzatura esistente "istruzione, interesse comune, parcheggi" ricadente nel foglio n.20 della tav. 8-Specificazioni- del Prg, ai sensi dell'art. 56 NTA del Prg vigente. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 56 delle NTA. Procedura di cui alla delibera di GC n. 1882/2006 e alla delibera di GC n.160/2014.

13 AGO. 2015

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE	P	Carmine PISCOPO	P
Alessandra CLEMENTE	P	Enrico PANINI	ASSENTE
Ciro BORRIELLO	P	Annamaria PALMIERI	P
Mario CALABRESE	ASSENTE	Salvatore PALMA	ASSENTE
Gaetano DANIELE	P	Roberta GAETA	P
Alessandro FUCITO	ASSENTE	Maria Caterina PACE	P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE "; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: IL SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il ^{VICE} Segretario del Comune: DOCT. FRANCESCO GAIDA

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche urbane, urbanistica e beni comuni

Il Vice Segretario Generale

re

Premesso

che la Giunta comunale, al fine di procedere alla definizione di strumenti che accelerino il processo di attuazione della Variante generale al piano Regolatore e per consentire la promozione delle opportunità progettuali in essa previste, con delibera n. 1882 del 23 marzo 2006 ha approvato la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e gli "schemi di convenzione di cui agli articoli 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale" (di seguito denominata Variante);

2

che, successivamente, è intervenuta la delibera di GC n.160 del 14/03/2014 avente ad oggetto "Modifiche alla delibera di GC n. 1882 del 22/03/2006, avente ad oggetto "Approvazione della "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e degli schemi di convenzione di cui agli artt. 56 comma 3 e 17 comma 4 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale centro storico, zona orientale, nord occidentale. Approvazione dei nuovi schemi di convenzione - tipo di convenzione";

che, in particolare, le previsioni della Variante in materia di attrezzature, contenute nella tav.8 "Specificazioni" configurano l'insieme delle opere pubbliche o di uso pubblico destinate a soddisfare il fabbisogno da standard;

che, ai sensi dell'art. 56 delle norme di attuazione della Variante, le suddette attrezzature sono realizzabili ad iniziativa privata e assoggettate ad uso pubblico mediante convenzione con l'Amministrazione comunale, al fine di disciplinarne l'uso;

che, secondo la procedura di cui alle citate delibere, la proponente società "Edil.Co.Fi. s.r.l." con sede in Napoli alla via Imbriani n. 33, proprietaria dell'immobile sito in via Villanova, 16 a Posillipo, giusta certificazione notarile del 28.01.2015 per notaio Gaetano Giuliano iscritto nel ruolo del distretto di Santa Maria Capua Vetere, ha trasmesso in data 27.4.2015 con PG/339706 al comune di Napoli-Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio-Servizio Pianificazione Urbanistica Generale, ai sensi dell'art.56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante, un progetto preliminare per la realizzazione di una attrezzatura ad uso pubblico denominata: "Struttura per attività culturali, sociali ed assistenziali in via Villanova, 16", quartiere Posillipo, attrezzatura esistente "istruzione, interesse comune, parcheggi", foglio n. 20 della tav. 8 - Specificazioni della Variante;

che il suddetto immobile è censito al NCEU con la particella 442 sub 3 del foglio 37 e al NCT con le particelle 39, 540, 474 del foglio 219;

10

che l'immobile di proprietà del proponente ricade nella tav. 6 - Zonizzazione, foglio 20IV

Al Vice Segretario Generale

in zona A - *insediamenti di interesse storico*, di cui all'art.26 delle Nta della Variante;

che l'immobile è classificato tipologicamente per la maggiore estensione come "Unità edilizia preottocentesca originaria o di ristrutturazione a struttura modulare" disciplinata dall'art.103 delle Nta, per una minima parte come "Unità di recente formazione" disciplinata dall'art. 124 delle Nta, mentre, in particolare, la corte interna è classificata come "Unità di spazio scoperto con giardini, orti e spazi pavimentati pertinenti ad unità edilizie di base" disciplinata dall'art.114 delle Nta;

che una parte dell'immobile è inoltre individuata nella tav. 8 - *Specificazioni*, foglio 20, come attrezzatura esistente destinata ad "istruzione, interesse comune e parcheggi" ai sensi del Dm 1444/1968 ed è disciplinata dall'art. 56 delle Nta della Variante;

che, in particolare, la suddetta porzione di fabbricato è parte di una attrezzatura più ampia, la chiesa di Villanova, in quanto è storicamente parte dell'originario complesso ecclesiastico;

che, la specifica destinazione di tale porzione di manufatto è, nel caso di specie, quella di "interesse comune", coerentemente con la destinazione della chiesa e nel rispetto dell'art. 3 del Dm 1444/1968 che annovera le chiese fra le attrezzature di "interesse comune";

che l'immobile: risulta sottoposto alle disposizioni della parte III del DLgs 42/2004 s.m.i. art. 157 in quanto ricadente nel perimetro delle zone vincolate dal Dm 24 gennaio 1953 emesso ai sensi della legge n. 1497/1939; ricade nel perimetro del Piano Territoriale Paesistico Posillipo (Dm 14/12/1995) in zona PI (Protezione Integrale); ricade nella tav.14 della Variante al Prg fra le aree di interesse archeologico, normato dall'art.58 (aree di interesse archeologico) delle Nta della Variante;

che con disposizione dirigenziale n.367 del 7.8.2014 (pratica edilizia n. 365/2008) il servizio Sportello Unico Edilizia Privata, ha rilasciato alla società EDIL CO FI s.r.l. a seguito di istanza del 1.10.2008, il permesso di costruire per un intervento di restauro e risanamento conservativo sull'intero immobile in via Villanova, 16 ad eccezione della parte ricadente nella tav. 8 - *Specificazioni*;

che il servizio SUEP subordina l'inizio dei lavori del suddetto permesso di costruire all' "approvazione del progetto definitivo dell'intervento ricadente nella tav.8 delle *Specificazioni di cui all'art.56 delle norme di attuazione del Prg*";

che l'art. 56 delle Norme di Attuazione della Variante prevede: 1. *Per gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico o parcheggi, siano essi attrezzature esistenti o reperite, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n. 1444 e al titolo II*

Il Vice Segretario Generale

DM

3

ne

punto 1.4 della Lr. 20 marzo 1982 n. 14, individuate nella tavola delle Specificazioni, sono consentiti gli interventi di cui al successivo comma 2;

2. Riguardo le trasformazioni fisiche, e fatta eccezione per la zona A, specificamente disciplinata nella parte II della presente normativa, è previsto: (omissis) gli indici di copertura e di utilizzazione fondiaria consentiti, sia nel caso di ristrutturazione edilizia che nel caso di nuove opere, sono quelli che occorrono per conseguire idonei requisiti prestazionali, ovvero la conformità alle norme generali e di settore";

che lo stesso art. 56 al successivo comma 3 prevede: "Le attrezzature di cui al comma 1 sono pubbliche o assoggettate ad uso pubblico. Per le attrezzature assoggettate ad uso pubblico i proprietari dovranno stipulare con l'amministrazione comunale apposita convenzione che ne disciplini l'uso";

che il progetto prevede l'uso pubblico dell'intera attrezzatura che costituisce l'oggetto della convenzione di cui al presente provvedimento;

che il progetto prevede di ampliare la superficie destinata ad attrezzatura dal Prg, annettendo a questa una porzione del fabbricato, che è in continuità spaziale con la stessa;

che la parte dell'immobile ricadente nella tav.8 - *Specificazioni* è disciplinata dall'art. 103 delle Nta mentre la porzione aggiunta dal progetto è disciplinata dall'art. 124 delle Nta;

che il progetto prevede un'attrezzatura che si sviluppa per tre piani con una superficie di 34 mq al piano terra, e 110 mq al primo e secondo piano, destinati rispettivamente a uffici e servizi igienici e aula laboratorio con uffici e servizi, più il porticato antistante l'attrezzatura utilizzato come spazio esterno per l'allestimento di mostre ed eventi;

che in ottemperanza alla citata delibera di GC n. 1882/2006 il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale attiva con nota PG/444362 del 4.6.2012 la procedura ivi prevista con la convocazione di una Conferenza di Servizi interna all'Amministrazione e estesa agli enti e uffici interessati, per il rilascio dei pareri di competenza, ai fini dell'approvazione della fattibilità del progetto di attrezzatura convenzionata;

che la Conferenza di Servizi si riunisce in prima seduta il 25 giugno 2015;

che nella seduta del 25 giugno 2015 la Conferenza ha preso atto che, in esito ai rilievi emersi dal parere del servizio SUEP PG/460715, il proponente si impegna, alla presentazione del progetto definitivo, a modificare la distribuzione interna degli ambienti nel rispetto del progetto oggetto del permesso di costruire;

che in esito al parere del servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza PG/511954 la

Conferenza dispone che il proponente dovrà concordare il programma delle attività *culturali, sociali ed assistenziali* dell'attrezzatura con il servizio Attività Amministrative della I Municipalità;

5

che il servizio giuridico Sportello Unico Edilizia Privata in seduta di Conferenza chiede che il proponente presenti unitamente al progetto definitivo una aggiornata relazione notarile sullo stato della proprietà;

che la Conferenza chiede, che ai fini dell'allineamento della convenzione relativa all'attrezzatura in oggetto, alle convenzioni attualmente in corso di approvazione, sulla base delle indicazioni del Segretario generale dell'Ente, nonostante l'esigua consistenza dell'attrezzatura, la convenzione preveda che il proponente presenti un atto unilaterale d'obbligo che disciplini, nel dettaglio, il contenuto dell'uso pubblico di cui all'art. 4 dello schema di convenzione, successivamente all'emissione del certificato di collaudo delle opere e che detto atto unilaterale d'obbligo dovrà essere presentato alla competente Municipalità e dalla stessa approvato;

che pertanto il proponente deve produrre un nuovo schema di convenzione contenente la suddetta previsione;

che, quindi la Società proponente trasmette il nuovo schema di convenzione in data 27.7.2015 con PG/600494;

che nella stessa seduta viene letto e messo a verbale il parere favorevole del servizio Pianificazione Urbanistica Generale PG/499683;

che la Conferenza in particolare prende atto che, per il caso di specie, nel rispetto della delibera di Gc 1882/2006 e 160/2014 per la II fase istruttoria relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'attrezzatura, il servizio competente per materia è il servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza;

che, considerato che, questo servizio non è dotato di una struttura tecnica, in deroga alle delibere nn. 1882/2006 e 160/2014, il servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza curerà l'istruttoria del progetto definitivo solo per gli aspetti inerenti la convenzione, mentre sarà incaricato dell'istruttoria tecnica il servizio Pianificazione Urbanistica Generale;

che, pertanto, ambedue i servizi firmeranno la delibera per l'approvazione del progetto definitivo dell'attrezzatura;

re

che la Conferenza di servizi si chiude nella stessa data del 25.6.2015 e conclude alle condizioni riportate nelle osservazioni e prescrizioni di cui a tutti i pareri acquisiti;

Il Vice Segretario Generale

6
che il servizio SUEP ha allegato al parere PG/460715, trasmesso alla Conferenza di servizi, il parere della Soprintendenza BAP prot. n.15889 del 21 7.2009 rilasciato ai sensi del DLgs 42/2004 inerente il progetto di Recupero dell'immobile in via Villanova,16;

che il proponente ha trasmesso, in allegato alla relazione del progetto preliminare documento Arcnv01b, il parere della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei prot. 13916 del 24 marzo 2005 relativo al Progetto di Restauro e Risanamento Conservativo dell'immobile in via Villanova, 16;

che i pareri sono stati rilasciati sull'intero immobile e quindi anche sulla parte dell'immobile destinata ad attrezzatura;

che, pertanto, si ritiene che tali pareri siano già acquisiti ai fini dell'istruttoria del progetto definitivo dell'attrezzatura di cui alla II fase della delibera di GC n. 1882/2006;

Atteso

che alle condizioni e prescrizioni di cui al verbale della Conferenza di Servizi e relativi allegati è risultato che:

- il progetto dell'attrezzatura culturale e socio assistenziale consegue la conformità alla disciplina urbanistica e la conformità alle normative di settore alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'allegato verbale;
- la bozza di convenzione risulta praticabile sotto il profilo tecnico giuridico.

Preso atto

che il progetto è rispondente alla domanda di fabbisogno di standard urbanistici determinati dall'Amministrazione;

che l'approvazione del progetto definitivo resta condizionata all'osservanza, da parte del proponente, delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi, nonché alle prescrizioni di cui ai pareri della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per Napoli e provincia e della Soprintendenza per i Beni Archeologici;

che, unitamente alla fattibilità del progetto, è necessario approvare lo schema di convenzione con il quale il soggetto proponente l'intervento si impegni, tra l'altro, a costituire a favore del Comune servitù perpetua di uso pubblico delle aree e delle attrezzature dallo stesso realizzate secondo le modalità indicate nello schema di convenzione, e a realizzare, nonché a mantenere a proprie spese, le opere di cui al predetto schema di convenzione;

ne

che a garanzia dell'adempimento degli obblighi scaturenti dalla citata convenzione, il soggetto proponente gli interventi deve prestare, prima della stipula della stessa, idonea

il Vice Segretario Comunale
[Signature]

fideiussione, nei modi di legge e secondo le modalità specificate nello schema di convenzione allegato al presente atto;

7

che tutta l'attrezzatura di cui al progetto oggetto del presente provvedimento dovrà essere gravata da servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli secondo le modalità riportate nello schema di convenzione, ferma restando la proprietà privata;

che i nuovi schemi di convenzione approvati con la citata Delibera di GC n. 160/2014 al fine di consentire il più ampio coinvolgimento delle Municipalità e la maggiore aderenza del contenuto dell'uso pubblico alle istanze di quartiere, prevedono la sottoscrizione da parte del proponente di un atto unilaterale d'obbligo condiviso dalla competente Municipalità, che, senza modificare e/o limitare il contenuto dell'uso pubblico sancito dalla convenzione, ne specifichi nel dettaglio la disciplina, prevedendo altresì che l'approvazione del suddetto atto unilaterale avvenga con la medesima delibera di Giunta di approvazione del progetto definitivo dell'attrezzatura;

Ritenuto opportuno

ai fini di cui sopra, rinviare la presentazione di tale atto unilaterale al momento della ultimazione delle opere ad uso pubblico e del loro collaudo, sulla base delle esigenze di fruizione pubblica a quella data rappresentate dalla Municipalità competente, nonché prevedere che la relativa approvazione sia disposta mediante atto della medesima Municipalità in analogia a quanto già previsto nella delibera di giunta comunale n. 359 del 28/5/2015 di approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "Struttura per attività culturali, sociali ed assistenziali in via Villanova, 16" quartiere Posillipo, attrezzatura esistente "istruzione, interesse comune, parcheggi", ricadente nel foglio n.20 della tav. 8 - *Specificazioni* del Prg;

prevedere che alla competente Municipalità e al Dirigente del servizio competente per materia in relazione alla specifica attrezzatura compete la vigilanza sul rispetto degli obblighi convenzionali;

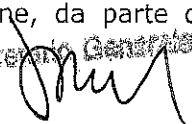
Preso atto

che la Società proponente dell'intervento in oggetto ha provveduto ad aggiornare ed adeguare la bozza di convenzione con nota PG/600494 del 27.7.2015, disponendo altresì la modifica relativa al momento della presentazione e approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo rispetto a quanto previsto in merito dagli schemi-tipo approvati con delibera GC n. 160/2014.

ne

Considerato

ancora che le delibere n.1882/2006 e n.160/2014 definiscono la II fase della procedura di approvazione dell'attrezzatura ad uso pubblico con la presentazione, da parte del

Il Vice Segretario Generale


proponente, del progetto definitivo al servizio competente in relazione alla specifica attrezzatura;

8

che, nel caso di specie, sono stati individuati come servizi competenti il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e il servizio Pianificazione Urbanistica Generale.

Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n.75 pagine, progressivamente numerate:

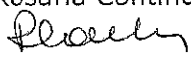
- 1-ARcnv01b relazione generale progetto preliminare PG/339706 del 28.4.2015
- 2-tavola ARcnv02b elaborato grafico progetto preliminare PG/339706 del 28.4.2015
- 3-Arcnv00c bozza di convenzione progetto preliminare PG600494 del 23.7.2015
- 4-indizione e convocazione Conferenza di servizi PG/444362 del 4.6.2015
- 5-invito Municipalità PG/444526 del 4.6.2015
- 6-invito progettista PG/444649 del 4.6.2015
- 7-verbale conferenza di servizi riunione del 25.6.2015, comprensivo dei seguenti allegati:
 - parere del servizio SUEP PG/460715 del 9.6.2015
 - parere del servizio Politiche per l'infanzia e l'Adolescenza PG/511954 del 23.6.2015
 - parere del servizio giuridico del SUEP PG/504621 del 23.6.2015
 - parere del servizio Pianificazione Urbanistica Generale PG/499683 del 22.6.2015

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
IL DIRETTORE CENTRALE
(arch. Giuseppe Pulli)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA PRIVATA
(avv. Rosaria Contino)

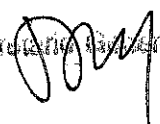


CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Approvare alle condizioni e con le prescrizioni di cui alla Conferenza di Servizi:

Al Vice Segretario Generale



-la fattibilità del progetto preliminare di una attrezzatura ad uso pubblico denominata "Struttura per attività culturali, sociali ed assistenziali in via Villanova, 16", quartiere Posillipo, attrezzatura esistente "istruzione, interesse comune, parcheggi", ricadente nel foglio n.20 della tav. 8 - *Specificazioni* del Prg, ai sensi dell'art. 56 NTA del Prg vigente;

-lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento, salvo il perfezionamento dello stesso in sede di progettazione definitiva;

2. Demandare alla Municipalità I, per le motivazioni espresse nella parte narrativa, l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, disciplinante nel dettaglio il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli, che sarà presentato dalla Società proponente a seguito dell'ultimazione e del collaudo delle attrezzature, a parziale modifica di quanto previsto dagli schemi tipo di convenzione approvati con delibera n. 160/2014.

3. Individuare nel Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e nel servizio Pianificazione Urbanistica Generale la competenza per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura dettata dalla delibera di GC n.1882/2006 e dalla delibera di GC n. 160 del 14/03/2014; il Servizio Segreteria della Giunta comunale è incaricato di inviare, ad entrambi i servizi, la presente delibera unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

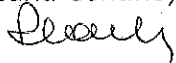
IL DIRETTORE CENTRALE

(arch. Giuseppe Pulli)

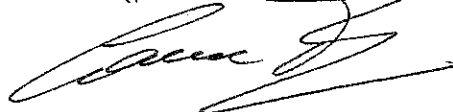


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA PRIVATA

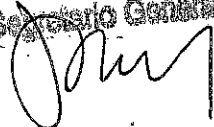
(avv. Rosaria Contino)



L'ASSESSORE ALLE POLITICHE URBANE,
URBANISTICA E BENI COMUNI
(prof. arch. Carmine Piscopo)



**Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato
il Vice Segretario Generale**



SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 552 del 13.08.2015

10

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni della Segreteria Generale;

Vista la deliberazione di G.C. n. 359 del 28.05.2015 ed il relativo emendamento;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta richiamando l'attenzione del Dirigente del Servizio Sportello Unico dell'Edilizia Privata al rispetto dell'obbligo di provvedere alla predisposizione di un'apposita modifica della deliberazione di G.C. n. 160/2014, di approvazione degli schemi-tipo di convenzione, atta ad estendere le nuove modalità di approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo a tutte le attrezzature ad uso pubblico ex art. 56 della Variante al Piano Regolatore Generale.

CW

LA GIUNTA

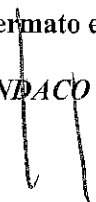
Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

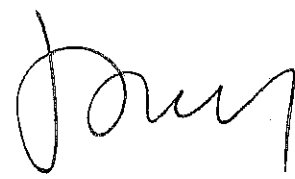
DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni. Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO



**IL VICE SEGRETARIO
GENERALE**





COMUNE DI NAPOLI

M

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.DEL....., AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione della fattibilità del progetto per una attrezzatura ad uso pubblico denominata "Struttura per attività culturali, sociali ed assistenziali in via Villanova, 16" quartiere Posillipo, attrezzatura esistente "istruzione, interesse comune, parcheggi", ricadente nel foglio n.20 della tav. 8-Specificazioni del Prg, ai sensi dell'art. 56 NTA del Prg vigente. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 56 delle Nta. Procedura di cui alla delibera di GC n. 1882/2006 e alla delibera di GC n.160/2014.

I Dirigenti del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e dello Sportello Unico dell'Edilizia Privata esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi

Addi

I DIRIGENTI

arch. Giuseppe Pulli

avv. Rosaria Contino

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 11 AGO. 2015 Prot. 100626
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Seali parere allegato

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap..... () del Bilancio, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione €
Impegno precedente €
Impegno presente €
Disponibile €

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



12

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo e Registrazione Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE - PROT. N. 4 DEL 10-08-2015 - (IW 686 DEL 11-08-2015).

- Letto l'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243bis, ter e quater del Decreto leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12 approvato con la Deliberazione Consiliare n. 3 del 28-01-2013 e aggiornato con la Deliberazione Consiliare n. 33 del 15-07-2013.
- Vista la Delibera di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 488 del 24-07-2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 06-08-2015.

La presente proposta dispone l'approvazione della fattibilità del progetto per una attrezzatura ad uso pubblico denominata "Struttura per attività culturali, sociali ed assistenziali in Via Villanova, 16" quartiere Posillipo, attrezzatura esistente "istruzione, interesse comune, parcheggi" ricadente nel foglio 20 della tav.8-Specificazioni- del Prg, ai sensi dell'art.56 NTA del Prg vigente. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art.56 delle NTA.

Dalla disamina dell'atto non si evidenziano movimentazioni contabili sia attive che passive del bilancio comunale, ci si riserva di esprimere le proprie considerazioni sugli eventuali, successivi atti che saranno posti in essere relativi all'approvazione in linea economica del progetto di che trattasi.

Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. P. Mucillone

13

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si propone di approvare la fattibilità del progetto preliminare di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "struttura per attività culturali, sociali ed assistenziali in via Villanova", da realizzare ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della variante al Piano regolatore generale; si intende, inoltre, approvare lo schema di convenzione con il soggetto proponente, demandando alla Municipalità 1 l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo disciplinante il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio, che recita: "Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi."

Letto il parere di regolarità contabile è espresso nei seguenti termini: "[...] Dalla disamina dell'atto non si evidenziano movimentazioni contabili sia attive che passive del bilancio comunale, ci si riserva di esprimere le proprie considerazioni sugli eventuali, successivi atti che saranno posti in essere relativi all'approvazione in linea economica del progetto di che trattasi. Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole."

Tra le dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, si evince che:

- "nel rispetto della delibera di Gc 1882/2006 e 160/2014 per la II fase istruttoria relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'attrezzatura, il servizio competente per materia è il servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza; [...] considerato che questo servizio non è dotato di una struttura tecnica, in deroga alle delibere nn. 1882/2206 e 160/2014, il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza curerà l'istruttoria del progetto definitivo solo per gli aspetti inerenti la convenzione, mentre sarà incaricato dell'istruttoria tecnica il servizio Pianificazione Urbanistica Generale";
- "il progetto [...] consegue la conformità alla disciplina urbanistica e la conformità alle normative di settore alle condizioni e con le prescrizioni";
- "l'approvazione del progetto definitivo resta condizionata all'osservanza, da parte del proponente, delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi".

Il provvedimento in oggetto appare derogatorio, rispetto alla deliberazione di G.C. n. 160/2014 sia in merito all'individuazione dei soggetti competenti per gli adempimenti di cui alla II fase del procedimento (per le motivazioni indicate in narrativa e sopra riportate) sia in merito alle modalità di approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, rinviata all'esito del collaudo (piuttosto che effettuata contestualmente all'approvazione del progetto definitivo) e demandata alla Municipalità competente (piuttosto che alla Giunta, previa condivisione con la Municipalità). La necessità di deliberare tale ultima deroga viene motivata nell'ambito della parte narrativa dall'opportunità di "rinviare la presentazione" dell'atto unilaterale d'obbligo "al momento della ultimazione delle opere ad uso pubblico e del loro collaudo, sulla base delle esigenze di fruizione pubblica a quella data rappresentate dalla Municipalità competente, nonché prevedere che la relativa approvazione sia disposta mediante atto della medesima Municipalità in analogia a quanto previsto nella delibera di giunta comunale n. 359 del 28/5/2015". In proposito, si richiama quanto disposto con la citata deliberazione di G.C. n. 359/2015, laddove si demandava al Servizio Sportello Unico Edilizia Privata la predisposizione di una modifica della

S.L.

VISTO:
Il Sindaco

Il Vice Segretario Generale

deliberazione di G.C. n. 160/2014, di approvazione degli schemi-tipo di convenzione, atta ad estendere le nuove modalità di approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo a tutte le attrezzature ad uso pubblico ex art. 56 della Variante al Piano Regolatore Generale; a tale volontà della Giunta Comunale, evidenziata, altresì, nell'emendamento all'uopo apportato alla citata deliberazione n. 359/2015, non ha ancora fatto seguito la modifica degli schemi-tipo approvati con deliberazione di G. C. n. 160/2014, per cui si propone di procedere in deroga agli stessi limitatamente a tale aspetto.

Si richiamano:

- la disciplina della progettazione preliminare dettata dall'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 e dagli artt. 17 e ss. del D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento agli artt. 44 e ss. del citato D.P.R. 207/2010 che prescrivono la verifica del progetto, demandata, nella fattispecie in oggetto, al soggetto proponente in qualità di stazione appaltante;
- con riferimento all'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, l'art. 22 del Regolamento delle Municipalità, in cui si prevede che, in materia di "attività sportive", alle Municipalità competano le seguenti attività: "a) programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e di attività inerenti allo sport; b) gestione e concessione degli impianti sportivi comunali, indicati nell'art. 18 lettera g), nel rispetto dei Regolamenti comunali vigenti; c) iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative; d) rilascio di licenza per la gestione di campi sportivi, piscine ed altre strutture per l'esercizio dello sport.";
- la deliberazione di G.C. n. 160/2014, di adozione della nuova procedura di approvazione della progettazione definitiva e di approvazione dei nuovi schemi-tipo di convenzione per la realizzazione di attrezzature ad uso pubblico, ricordando che in ordine alla stessa la Giunta ha adottato il seguente emendamento: "[...] Richiamato l'indirizzo espresso nell'emendamento apposto alla deliberazione di Giunta comunale n. 211 del 30.03.2012 in cui si dispone che, sia in riferimento all'attuale provvedimento in oggetto che a quelli proponibili in futuro nell'analoga materia, l'aggiornamento e l'integrazione dello schema convenzionale nelle successive fasi dei livelli progettuali siano curati dal Servizio interessato in collaborazione e d'intesa con il Servizio Supporto Giuridico-Economico in materia urbanistica"; con voti unanimi adotta la proposta così come formulata, tenendo conto che le funzioni di aggiornamento e integrazione degli schemi convenzionali, nell'attuale sistema organizzativo, sono ricondotte al Servizio Sportello Unico per l'Edilizia."

Lo schema di convenzione, allegato alla proposta, reca la sigla del dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia privata, sul quale ricade la responsabilità circa la conformità dei contenuti alla specifica normativa di settore.

Si richiama l'esercizio da parte della dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del T.U. n. 267/2000, dell'attività di vigilanza e controllo sul rispetto delle pattuizioni convenzionali e, in particolare, sulla regolare esecuzione delle opere soggette ad uso pubblico.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

YESTU
Il Sindaco

S.L.

Il Vicesegretario Generale

2380/15
27.5.15

15



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

ESECUZIONE IMMEDIATA

25 MAG 2015
IW 435

SERVIZIO P. R. M. IMPIANTI SPORTIVI
ASSESSORATO ALLO SPORT E DECORO URBANO

Proposta di delibera prot. n. 08 del 13/05/2015

Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 359

OGGETTO: Approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde" in via Montagna Spaccata - quartiere Pianura - area n. 1 del foglio 12 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell'art.56 delle NTA della Variante al P.r.g. approvata con DPGRC . Approvazione dello schema di convenzione. Procedura di cui alle deliberazioni di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006" e deliberazione di G.C. n. 160 del 14 Marzo 2014
Atto senza impegno di spesa

Il giorno 28 MAG 2015 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de Magistris P

ASSESSORI:

TOMMASO SODANO	Assente
MARIO CALABRESE	P
ALESSANDRA CLEMENTE	P
GAETANO DANIELE	P
ALESSANDRO FUCITO	P
ROBERTA GAETA	P

ANNAMARIA PALMIERI	Assente
SALVATORE PALMA	P
ENRICO PANINI	Assente
CARMINE PISCOPO	P
CIRO BORRIELLO	P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza SODANO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune Dr. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

16
2

Premesso che :

- Con deliberazione di Giunta comunale n. 1882 del 23 marzo 2006 è stata approvata *"la procedura per l'istruttoria e l'approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico"* e gli *"schemi di convenzione di cui agli articoli 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme d'attuazione della variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale"* ;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 201 del 28 marzo 2013 è stato approvato, con le prescrizioni di cui alla conferenza di servizi, la fattibilità urbanistica del progetto per un'attrezzatura ad uso pubblico denominata *"impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde"* in via *Montagna Spaccata - quartiere Pianura - area n. 1 del foglio 12 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell'art.56 delle NTA della Variante al P.r.g. approvata con DPGRC. Procedura di cui citata deliberazione di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006"*;
- con la medesima deliberazione 201/2013 è stato approvato lo schema di convenzione disciplinante l'uso pubblico sull'attrezzatura da perfezionare in sede di progettazione definitiva;
- al punto 2. del deliberato della citata delibera 201/2013 è stato individuata, nel servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione impianti sportivi, la competenza tecnica per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura dettata dalla delibera di G.C. n. 1882/2006;
- il servizio PRM Impianti sportivi ha trasmesso il progetto preliminare approvato con delibera di G.C. n. 201/2013 alla commissione edilizia integrata ai fini dell'autorizzazione paesaggistica;
- la commissione edilizia integrata con nota 161/2013 del 13/11/2013 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni da riportare in sede di progettazione definitiva, ed ha richiesto che i soggetti proponenti provvedano all'acquisizione del parere della Soprintendenza Archeologica di Napoli e Pompei;
- la direzione Centrale Ambiente Tutela del Territorio e del Mare ai fini del rilascio della prescritta autorizzazione paesaggistica ha provveduto, con nota prot. PG/ 2014/566 del 2 gennaio 2014, a trasmettere la proposta di autorizzazione paesaggistica, alla soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia;
- la soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia con nota prot. 338 dell'11/02/2014 ha rilasciato parere favorevole all'autorizzazione paesaggistica con la formulazione di alcune prescrizione da recepire in sede di progettazione definitiva;
- la direzione Centrale Ambiente Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. PG/2014/150233 del 24 febbraio 2014 ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica n. 24 del 24/02/2014 con prescrizioni da recepire nella progettazione definitiva;
- che la soprintendenza per i beni Archeologici di Napoli con nota prot. E6269 del 17 aprile

IL SEGRETARIO GENERALE

17
3

2014, acquisita dal servizio PRM Impianti sportivi al prot. PG/2014/361818 del 07/05/2014, ha espresso parere favorevole al progetto con la prescrizione che tutti i lavori di scavo vengano effettuati con la supervisione di un Archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e professionali;

Atteso che:

- con Deliberazione di G.C. n. 160 del 14 Marzo 2014 recante "Modifiche alla delibera di G. C. n. 1882 del 22 marzo 2006, avente ad oggetto " Approvazione della "procedura per l'istruttoria e l'approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e degli schemi di convenzione di cui agli artt. 56 comma 3 e 17 comma 4 delle norme di attuazione della Variante al Piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona Nord Occidentale". Approvazione dei nuovi schemi-tipo di convenzione." sono state approvate le modifiche alla procedura di approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico nonché approvati i nuovi schemi-tipo di convenzione;

- in attuazione degli indirizzi della suddetta delibera di G.C n. 160/2014, in relazione alla realizzazione delle attrezzature ad uso pubblico che costituiscano opere di urbanizzazione secondaria o opere di urbanizzazione primaria di importo pari o superiore la soglia di cui all'art. 28, comma 1 lett.c del D.Lgs n.163/2006, il soggetto proponente assume a tutti gli effetti il ruolo di stazione appaltante ai sensi dell'art.32, comma 1 lett.g) e dell'art.122 comma 8 del medesimo D.Lgs n.163/2006, e pertanto assume tutti gli obblighi e gli oneri ad esso attinenti con particolare riferimento alla validazione e verifica dei progetti nonché alla indizione e gestione della gara ad evidenza pubblica per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria, alla nomina RUP e al Collaudo;

- i nuovi schemi di convenzione approvati con la citata Delibera di G.c. n.160/2014 inoltre, al fine di consentire il più ampio coinvolgimento delle Municipalità e la maggiore aderenza del contenuto dell'uso pubblico alle istanze di quartiere, prevedono la sottoscrizione da parte del proponente di un atto unilaterale d'obbligo condiviso dalla competente Municipalità, che, senza modificare e/o limitare il contenuto dell'uso pubblico sancito dalla convenzione, ne specifichi nel dettaglio la disciplina, prevedendo altresì che l'approvazione del suddetto atto unilaterale avvenga con la medesima delibera di Giunta di approvazione del progetto definitivo dell'attrezzatura;

Ritenuto opportuno

- ai fini di cui sopra, rinviare la presentazione di tale atto unilaterale al momento della ultimazione delle opere ad uso pubblico e del loro collaudo, sulla base delle esigenze di fruizione pubblica a quella data rappresentate dalla Municipalità competente nonché prevedere che la relativa approvazione sia disposta mediante atto della medesima Municipalità;

- prevedere che alla competente Municipalità e al Dirigente del servizio competente per materia in relazione alla specifica attrezzatura compete la vigilanza sul rispetto degli obblighi convenzionali;

Preso atto che

- per effetto dell'approvazione dei nuovi schemi di convenzione con la deliberazione di G.C. 160/2014, il proponente dell'intervento in oggetto ha provveduto ad aggiornare ed adeguare ai nuovi schemi-tipo la bozza di convenzione approvata con il progetto preliminare con delibera di G.C. n. 201 del 28/03/2013, disponendo altresì la modifica

IL SEGRETARIO GENERALE

18
4
relativa al momento della presentazione e approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, rispetto a quanto previsto in merito dagli schemi-tipo approvati con delibera G.c. n.160/2014;

- a seguito dell'acquisizione e del recepimento dei suddetti pareri con le relative prescrizioni e delle modifiche introdotte dalla delibera di G.C. n. 160/2014, il proponente, con nota prot. PG/2014/726810 del 23/09/2014 ha trasmesso al servizio PRM Impianti sportivi il progetto definitivo per la realizzazione di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata " *impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde*" in via Montagna Spaccata - quartiere Pianura, costituito dai sotto elencati elaborati:

- DA.01. REV.1 Stralcio aerofotogrammetrico
- DA.02. REV.1 Stato dei luoghi: Planimetria dell'area e sezioni
- DA.03. REV.1 Stato dei luoghi: Documentazione fotografica
- DA.04. REV.1 Stato di progetto: Planimetria e sezioni dell'area approvata con Delibera di G.C. n° 201 del 28/03/2013
- DA.05. REV.1. Stato di progetto campo di calcio a undici: Particolari
- DA.06. REV.1 Stato di progetto campi calcio a 5: Particolari
- DA.07. REV.1 Stato di progetto parcheggio: Particolari
- DA.08. REV.1 Stato di progetto edificio: Piante
- DA.09. REV.1 Stato di progetto edificio: Prospetti
- DA.10. REV.1 Stato di progetto edificio: Sezioni
- DA.11. REV.1 Stato di progetto edificio: Particolari strutture e rivestimenti
- DA.12. REV.1 Stato di progetto edificio: Abaco infissi
- DA.13. REV.1 Stato di progetto: Rendering dell'area verde / edificio

I IMPIANTI TECNOLOGICI

ID Pozzetti e reti acque nere e acque bianche

- ID.01. REV.1 Relazione tecnica illustrativa
- ID.02. REV.1 Acque meteoriche: Planimetria generale delle aree esterne
- ID.03. REV.1 Innesto nella fogna comunale - pianta e sezioni
- ID.04. REV.1 Acque bianche e acque nere - Piano interrato
- ID.05. REV.1 Acque bianche e acque nere - Piano primo
- ID.06. REV.1 Acque bianche e acque nere - Piano coperture

IE Impianti elettrici e speciali

- IE.01. REV.1 Relazione tecnica illustrativa
- IE.02. REV.1 Relazione di calcolo
- IE.03. REV.1 Schema elettrico generale
- IE.04. REV.1 Schemi unifilari dei quadri elettrici
- IE.05. REV.1 Progetto impianto illuminotecnico interni
- IE.06. REV.1 Impianto elettrico generale
- IE.07. REV.1 Distribuzione elettrica principale
- IE.08. REV.1 Impianto di messa a terra
- IE.09. REV.1 Illuminazione d'emergenza
- IE.10. REV.1 Specifiche tecniche dei materiali

II Impianto di climatizzazione e idrico sanitario

- II.01. REV.1 Relazione tecnica illustrativa e di calcolo
- II.02. REV.1 Impianto di climatizzazione - Piante edificio
- II.03. REV.1 Impianto idrico sanitario - Schemi funzionali edificio

ID Pozzetti e reti acque nere e acque bianche

- ID.01. REV.1 Relazione tecnica illustrativa
- ID.02. REV.1 Acque meteoriche: Planimetria generale delle aree esterne
- ID.03. REV.1 Innesto nella fogna comunale - pianta e sezioni
- ID.04. REV.1 Acque bianche e acque nere - Piano interrato
- ID.05. REV.1 Acque bianche e acque nere - Piano primo

IL SEGRETARIO GENERALE

19
5
ID.06. REV.1 Acque bianche e acque nere – Piano coperture

S STRUTTURE

- ST. 01 REV.1 Relazione Generale
- ST. 02 REV.1 Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni
- ST. 03 REV.1 Relazione sui Materiali
- ST. 04 REV.1 Relazione di Calcolo – Parte prima (pag.1-115)
- ST. 05 REV.1 Relazione di Calcolo – Parte seconda (pag. 116-234)
- ST. 06 REV.1 Relazione sulla Accettabilità dei Risultati
- ST. 07 REV.1 Tabella dei Grafici Sintetici
- ST. 08 REV.1 Piano di manutenzione MM
- ST. 09 REV.1 Piano di manutenzione MU
- ST. 10 REV.1 Piano di manutenzione PC
- ST. 11 REV.1 Piano di manutenzione PI
- ST. 12 REV.1 Piano di manutenzione PP
- ST. 13 REV.1 Relazione sul muro tipo 1
- ST. 14 REV.1 Relazione sul muro tipo 2
- ST. 15 REV.1 Carpenteria Fondazioni
- ST. 16 REV.1 Armatura platea di fondazione
- ST. 17 REV.1 Armatura Pareti Interrato
- ST. 18 REV.1 Carpenteria Primo Livello
- ST. 19 REV.1 Carpenteria Secondo Livello
- ST. 20 REV.1 Carpenteria Terzo Livello
- ST. 21 REV.1 Pilastrate
- ST. 22 REV.1 Travi Primo Livello
- ST. 23 REV.1 Travi Secondo Livello
- ST. 24 REV.1 Travi Terzo Livello
- ST. 25 REV.1 Particolari
- ST. 26 REV.1 Muro tipo 1/ muro tipo 2 - (armatura – geometria – profilostabilità)

DS SPECIALISTICI/ECONOMICI

- DS.01 REV.1 Relazione tecnico illustrativa
- DS.02 REV.1 Relazione progetto agronomico
- DS.03 REV.1 Relazione per autorizzazione paesaggistica
- DS.04 REV.1 Relazione geologica ed idrogeologica
- DS.05 REV.1 Indagine sismica
- DS.06 REV.1 Disciplina descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto esecutivo
- DS.07 REV.1 Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico del progetto esecutivo
- DS.08 REV.1 Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto
- DS.09 REV.1 Cronoprogramma
- DS.10 REV.1 Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera

EA ELABORATI AMMINISTRATIVI

- EA.01 REV.1 Titolo di proprietà
- EA.02 REV.1 Schema di Convenzione e atto unilaterale d'obbligo

Rilevato che:

- il proponente, per la redazione del progetto dell'intervento in oggetto, ha affidato l'incarico per la progettazione e per la direzione lavori all' Architetto Antonella Sernicola, domiciliata in Napoli alla via Manzoni 12/c, cap. 80123, p. IVA 06870330633, iscritta all'Ordine degli architetti di Napoli e Provincia con il n. 4905

- il proponente, nella qualità di stazione appaltante, ha proposto in data 28/08/2014 all'arch. Ferdinando Di Palo domiciliato in Napoli alla via Bernardo Cavallino, 61/c 80131 Napoli p. IVA 08029271213, iscritto all'ordine degli architetti di Napoli e Provincia con il n. 3230,

IL SEGRETARIO GENERALE

20
6
l'accettazione dell'incarico di RUP dell'intervento in oggetto;

- in data 01/09/2014 l'arch. Ferdinando di Palo ha comunicato al proponente l'accettazione dell'incarico proposto;

- il comando Provinciale dei vigili del Fuoco di Napoli con nota prot. 25961 dell'11 ottobre 2014 ha rilasciato parere favorevole in merito alla prevenzione incendi;

- il RUP con nota prot. PG/824415 del 27/10/2014, ad integrazione del progetto definitivo trasmesso con la succitata nota prot. PG/726810 del 23/09/2014 ha trasmesso a questa amministrazione l'atto formale di validazione del progetto definitivo;

- il servizio PRM Impianti sportivi con nota prot. PG/138867 del 16/02/2015 ha inviato alla Direzione pianificazione e gestione del territorio - sito Unesco la bozza della convenzione urbanistica al fine della verifica di congruità con i nuovi schemi di convenzione approvati con la delibera di G.C. n. 160/2014;

Considerato che:

- dall'esame della documentazione trasmessa dal proponente, questo servizio ha rilevato che il progetto definitivo deve essere integrato dagli elaborati richiesti dal servizio Controlli Ambientali e dal parere del servizio Ciclo Integrato delle Acque, prescritti in sede di conferenza di servizi;

- con nota prot. PG/251452 del 20/03/2015 il servizio PRM Impianti sportivi ha provveduto a trasmettere al servizio Ciclo Integrato delle Acque gli elaborati relativi agli impianti idrici e fognari del progetto definitivo ai fini dell'acquisizione del parere di competenza;

- con nota PG/256827 del 23/03/2015 il servizio Ciclo Integrato delle Acque ha trasmesso al servizio PRM Impianti sportivi il parere favorevole di competenza relativamente al progetto definitivo degli impianti idrici e fognari;

- con nota prot. PG/268533 del 26/03/2015 il proponente, ha provveduto a trasmettere al servizio PRM impianti sportivi la documentazione integrativa richiesta dal servizio Controlli Ambientali in sede di conferenza dei servizi del 24/07/2012, (DS.11 REV.1 Relazione tecnica di impatto acustico - DS.12 REV.1 Relazione contenimento consumi energetici)

- con nota prot. PG/0270382 del 27/03/2015 il servizio PRM Impianti sportivi ha provveduto a trasmettere al servizio Controlli ambientali gli elaborati relativi alla Relazione valutazione impatto-acustico alla Relazione sul contenimento dei consumi energetici;

- dal quadro economico dei lavori allegato al progetto definitivo risulta che il valore stimato dell'appalto determinato ai sensi comma 5 dell'art. 29 del d.lgs. 163/2006, è pari ad € 3.390.249,19 pertanto è inferiore alla soglia comunitaria ma è superiore ad 1.000.000 di euro, il RUP ai fini della verifica e validazione del progetto deve essere in possesso della certificazione sistema gestione di qualità UNI EN ISO 9001:2008;

- in considerazione di quanto sopra riportato il RUP ha trasmesso a questa amministrazione il certificato UNI EN ISO 9001:2008, n. 967/A/2015 rilasciato in data 23/03/2015 rilasciato dall'ente italiano di accreditamento ACCREDIA, e pertanto, anche a seguito dell'integrazione del progetto definitivo con gli elaborati relativi all'impatto acustico ed alla relazione relativa al contenimento dei consumi energetici ha provveduto a riformulare il

LA SINDACATO COMUNALE

verbale di validazione;

- con nota prot. PG/268533 del 26/03/2015 il RUP ha trasmesso al servizio PRM Impianti sportivi l'atto formale di validazione, ai sensi degli artt. da 52 a 55 del DPR 207/2010, del progetto definitivo di che trattasi;

- il progetto definitivo prevede, ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004, a carico dei proponenti i seguenti interventi, tutti ad uso pubblico, che occupano tutto il lotto di circa mq. 10.669,00;

- a) campo di calcio a undici di dimensioni 45x90 m. , disposto lungo l'asse est-ovest, posto nella porzione di lotto adiacente la via Vicinale Masseria Grande;
- b) due campi di calcetto di dimensioni 15x25 m entrambi nella porzione di lotto adiacente la via Provinciale Montagna Spaccata.
- c) edificio, localizzato al centro del lotto, costituito da un piano interrato e due fuori terra. L'ingombro del piano terra è di circa 200 mq, il piano primo di circa 174 mq e il piano interrato circa 282 mq, per un volume complessivo fuori terra pari a circa 1076 mc e 820 mc. interrati, esso è interconnesso con i campi da gioco, l'edificio ospita spogliatoi, locali docce, wc, uffici amministrativi, infermeria, deposito attrezzi e locale ristoro.
- d) tetto giardino sulla copertura dell'edificio
- e) strada carrabile di accesso al parco, provvista di marciapiedi di larghezza m. 3,00
- f) area di mq. 350,00 destinata a gioco per bambini.
- g) parcheggio a raso, pertinenziale per i fruitori degli impianti sportivi, ubicato all'ingresso del lotto posto su via Montagna spaccata, con una capacità di 30 posti auto;

Visto:

- il verbale di validazione del progetto definitivo redatto dal R.u.P. esterno all'Amministrazione, nominato dai proponenti dell'intervento, ai sensi dell'art. 10 comma 9, del D.lgs 163/06;
- vista la delibera di G.C. n. 1882/2006;
- vista la delibera di G.C. n. 160/2014;
- visto il d.lgs. 163/2006;
- visto il DPR 207/2010;

Considerato che:

- le prescrizioni riportate nei sopracitati pareri sono state tutte adottate nel progetto definitivo revisionato, e che lo stesso progetto risponde ai requisiti di legge come dichiarato dal R.U.P. nel verbale conclusivo di validazione presentato al Servizio P.R.M. impianti sportivi in data 26/03/2015 prot. PG/268533;

- Per quanto sopra esposto il dirigente del Servizio P.R.M. impianti sportivi ritiene che il progetto definitivo e lo schema di convenzione siano meritevoli di approvazione ai sensi della procedura istituita con deliberazione di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006 e modificata con deliberazione di G.C. n. 160 del 14 Marzo 2014.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica per cui sotto tale profilo lo stesso qui appresso la sottoscrive.

Il Dirigente
ing. Andrea Esposito

IL SEGRETARIO GENERALE

CON VOTI UNANIMI
DELIBERA

92 §

Per quanto esposto in narrativa:

- 1) Approvare il progetto definitivo di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde" in via Montagna Spaccata - quartiere Pianura - area n. 1 del foglio 12 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell'art.56 delle NTA della Variante al P.r.g. approvata con DPGRC . Procedura di cui alle deliberazioni di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006" e deliberazione di G.C. n. 160 del 14 Marzo 2014.
- 2) Approvare l'allegato schema di convenzione urbanistica ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme tecniche di attuazione della Variante Generale al P.R.G. approvata con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 323 del 11/06/2004, relative alle attrezzature di cui al DM. 1444/1968, individuate nella Tavola 8-specificazioni- foglio 13 area 14 della Variante stessa relativo all'attrezzatura ad uso pubblico denominata "impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde" in via Montagna Spaccata - quartiere Pianura;
- 3) Demandare alla IX Municipalità, per le motivazioni espresse nella parte narrativa, l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, disciplinante nel dettaglio il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli, che sarà presentato dal proponente a seguito dell'ultimazione e del collaudo delle attrezzature, a parziale modifica di quanto previsto dagli schemi tipo di convenzione approvati con delibera n.160/2014;
- 4) Demandare al Dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata la predisposizione di un'apposita modifica della deliberazione n.160/2014, nei sensi indicati al punto 3), ai fini dell'applicazione della procedura ivi prevista a tutti gli interventi da realizzarsi ex art. 56, comma 3, delle norme tecniche di attuazione della Variante Generale al P.R.G.;
- 5) Demandare al servizio autonomo Centro Unico acquisti e gare gli adempimenti consequenziali al presente atto (stipula convenzione urbanistica)
- 6) Dare atto che gli allegati costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono composti da n. 1211 pagine progressivamente siglate e numerate.

Il Dirigente
Andrea Esposito

Visto Il Direttore Centrale
Massimo Pacifico

L'Assessore allo Sport e decoro Urbano

Ciro Borriello

LEMMERESTO E
segno di dichiarazione di esecuzione
immediata

Elenco degli allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, composti da n. 1211 pagine:

IL SEGRETARIO GENERALE

23 9
SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 359 del 28.05.2015

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica "favorevole";

Letto il parere di regolarità contabile "favorevole";

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Evidenziato quanto previsto al punto 4) del deliberato circa l'incarico demandato al dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia privata per la predisposizione di un'apposita modifica della deliberazione n. 160/2014, nei sensi indicati al punto 3), ai fini dell'applicazione della procedura ivi prevista a tutti gli interventi da realizzarsi ex art. 56, comma 3, delle norme tecniche di attuazione della Variante Generale al P.R.G. ;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta, così come formulata.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



24 10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 06 del 02/04/2015 AVENTE AD OGGETTO:
 Approvazione del progetto definitivo e della convenzione urbanistica di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde" in via Montagna Spaccata - quartiere Pianura - area n. 1 del foglio 12 della tav. 8 - Specificazioni - ai sensi dell'art.56 delle NTA della Variante al P.r.g. approvata con DPGRC . Procedura di cui alle deliberazioni di G.C. n. 1882 del 23 marzo 2006" e deliberazione di G.C. n. 160 del 14 Marzo 2014
Atto senza impegno di spesa

Il Dirigente del Servizio PRM Impianti sportivi, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: "FAVOREVOLE"
 Addì.....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 Ing. Andrea Esposito

25 MAG. 2015

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot. **EV 435**
 Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **V.P.A.**

se

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE


ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal
 Titolo.....Sez.....
 Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 20....., che
 presenta
 la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



25
11

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
Servizio Registrazione e Controllo Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs.267/2000 in ordine alla proposta del Servizio P.R.M. Impianti Sportivi Prot. n. 8 del 13/5/2015
IW435 del 25/5/2015

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis. ter e quater del Decr. Leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D.L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33 del 15.07.2013;
Visa la deliberazione di G.M. n. 14 del 16/1/2015 di autorizzazione all'assunzione di impegni in Esercizio Provvisorio;

Il presente provvedimento dispone l'approvazione del progetto definitivo di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "Impianto sportivo per il gioco del calcio con annessi servizi di supporto ed aree a verde" da realizzare in Via Montagna Spaccata quartiere Pianura.

Dispone l'approvazione dello schema di convenzione urbanistica ai sensi dell'art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale approvato con Decreto. Regione Campania n.324/2004, da stipularsi tra il Comune di Napoli ed i committenti proprietari dei suoli definiti "proponenti".

Demanda alla IX Municipalità l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo disciplinante il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli, che sarà presentato dal proponente dopo l'ultimazione e il collaudo delle attrezzature, a parziale modifica di quanto disposto dagli schemi tipo di convenzione approvati con deliberazione di G.M. 160/2014;

Demanda al Dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, la predisposizione di apposita modifica della deliberazione di G.M. 160/2014 nel senso previsto al punto precedente, ai fini dell'applicazione della procedura prevista a tutti gli interventi da realizzarsi ex art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante Generale al P.R.G.

Demanda al Servizio Autonomo C.U.A.G. gli adempimenti consequenziali al presente atto.

Si esprime parere favorevole atteso che il presente provvedimento non comporta, allo stato riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente del corrente Esercizio.

IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MICCIARELLO

26
12

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si propone di approvare il progetto definitivo di un impianto sportivo ad uso pubblico ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della variante al Piano regolatore generale, nonché lo schema di convenzione con il soggetto proponente, demandando alla Municipalità 9 l'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo disciplinante il contenuto della servitù perpetua di uso pubblico.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio, che recita: *"Favorevole"*.

Letto il parere di regolarità contabile é espresso nei seguenti termini: *"[...] Si esprime parere favorevole atteso che il presente provvedimento non comporta, allo stato riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente del corrente esercizio."*

Tra le dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, si evince che *"per effetto dell'approvazione dei nuovi schemi di convenzione con la deliberazione di G.C. n. 160/2014, il proponente dell'intervento in oggetto ha provveduto ad aggiornare ed adeguare ai nuovi schemi-tipo la bozza di convenzione approvata con il progetto preliminare con delibera di G.C. n. 201 del 28/03/2013, disponendo altresì la modifica relativa al momento della presentazione e approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo"*.

Il provvedimento in oggetto appare derogatorio, rispetto allo schema-tipo di convenzione adottato con la citata deliberazione di G.C. n. 160/2014, in merito alle modalità di approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, rinviata all'esito del collaudo (piuttosto che effettuata contestualmente all'approvazione del progetto definitivo) e demandata alla Municipalità competente (piuttosto che alla Giunta, previa condivisione con la Municipalità). La necessità di deliberare tale deroga viene motivata nell'ambito della parte narrativa dall'opportunità di *"rinviare la presentazione di tale atto unilaterale al momento della ultimazione delle opere ad uso pubblico e del loro collaudo, sulla base delle esigenze di fruizione pubblica a quella data rappresentate dalla Municipalità competente nonché prevedere che la relativa approvazione sia disposta mediante atto della medesima Municipalità"*.

Si richiamano:

- in materia di progettazione definitiva, l'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 e dagli artt. 24 e ss. del D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento agli artt. 44 e ss. del citato D.P.R. 207/2010 che prescrivono la verifica del progetto, demandata, nella fattispecie in oggetto, al soggetto proponente in qualità di stazione appaltante;
- con riferimento all'approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo, l'art. 22 del Regolamento delle Municipalità, in cui si prevede che, in materia di *"attività sportive"*, alle Municipalità competano le seguenti attività: *"a) programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e di attività inerenti allo sport; b) gestione e concessione degli impianti sportivi comunali, indicati nell'art. 18 lettera g), nel rispetto dei Regolamenti comunali vigenti; c) iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative; d) rilascio di licenza per la gestione di campi sportivi, piscine ed altre strutture per l'esercizio dello sport."*;
- la deliberazione di G.C. n. 160/2014, di adozione della nuova procedura di approvazione della progettazione definitiva e di approvazione dei nuovi schemi-tipo di convenzione per la realizzazione di attrezzature ad uso pubblico, ricordando che in ordine alla stessa la Giunta ha adottato il seguente

S.L.

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

VF 13

emendamento: “[...] Richiamato l'indirizzo espresso nell'emendamento apposto alla deliberazione di Giunta comunale n. 211 del 30.03.2012 in cui si dispone che, sia in riferimento all'attuale provvedimento in oggetto che a quelli proponibili in futuro nell'analoga materia, l'aggiornamento e l'integrazione dello schema convenzionale nelle successive fasi dei livelli progettuali siano curati dal Servizio interessato in collaborazione e d'intesa con il Servizio Supporto Giuridico-Economico in materia urbanistica”; con voti unanimi adotta la proposta così come formulata, tenendo conto che le funzioni di aggiornamento e integrazione degli schemi convenzionali, nell'attuale sistema organizzativo, sono ricondotte al Servizio Sportello Unico per l'Edilizia.”.

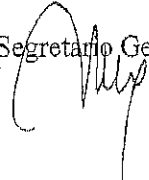
Lo schema di convenzione, allegato alla proposta, reca la sigla del dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia privata, sul quale ricade la responsabilità circa la conformità dei contenuti alla specifica normativa di settore.

Si richiama l'esercizio da parte della dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del T.U. n. 267/2000, dell'attività di vigilanza e controllo sul rispetto delle pattuizioni convenzionali e, in particolare, sulla regolare esecuzione delle opere soggette ad uso pubblico.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale


28.5.15

VISTO:
Il Sindaco

14 28

Deliberazione di G.C. n. 359 del 28/5/2015 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 2-7-15 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consillari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consillari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 359 del 28.5.15

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile

Attestazione di compiuta pubblicazione:

29

Deliberazione di G.C. n. 552 del 13/8/2015 composta da 29 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 31/8/2015 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 29 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 552 del 13/8/2015

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile